

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00441169

ESC - Ente schedatore AI454

ECP - Ente competente S251

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di realizzazione

RSET - Tipo scheda PST

RSEC - Codice bene 00441170

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice Cod. Angelucci 88 (R.I.1895-2) Cod. pregr. 93 P90 (AMA 05.08.0084)

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente ESC

ACSC - Codice 00441170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Colubrina moderna ordinaria Art. Napoletana 1692

OGTN - Denominazione artiglieria storica

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione colubrina moderna ordinaria

OGAS - Tipologia bocca da fuoco

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale Armamento antico

CTC - Parole chiave bocca da fuoco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione militare

LDCN - Denominazione attuale	Museo storico nazionale d'Artiglieria
LDCU - Indirizzo	Deposito museale, corso Lecce 10 c/o caserma Amione, Torino
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo di Artiglieria storica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	fine 1800
INVN - Numero	Cod. Angelucci 88 (R.I.1895-2) Cod. progr. 93 P90 (AMA 05.08.0084)
STI - STIMA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XVII SEC.
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1692
DTSF - A	/
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
ADT - Altre datazioni	1692

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

AUTR - Ruolo	fonditore
NCUN - Codice univoco ICCD	00441169
AUTN - Autore nome scelto	Domenico ASTARITA (Domici Astarita)
AUTB - Ente collettivo nome scelto	/
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	XVIII sec.
AUTH - Sigla per citazione	/
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTS - Riferimento all'autore	fonderia

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Regno di Napoli
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	fonte archivistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	/
MISL - Larghezza	/
MISN - Lunghezza	4130
MISP - Profondità	/
MISD - Diametro	127
MISS - Spessore	/
MISG - Peso	kg2600
MISC - Capacità	/
MISW - Potenza	/
MISB - Capacità di memoria	/
MISI - Ingombro	/
MISV - Specifiche	/
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	/
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Colubrina moderna ordinaria di bronzo barocca, riconducibile al Regno di Napoli fusa nel 1692, da 22/18/31 Libbre napoletane come riportano le fonti di corredo (foto allegate alla presente scheda), principali dati: Peso bocca da fuoco kg 2599,93 (cantare locali XXVIII, rotola XVIII); Lunghezza totale della bocca da fuoco: mm 4130; Lunghezza dell'anima mm 3610, in calibri 30; Lunghezza orecchioni mm 125; Diametro della bocca da fuoco/calibro mm127; Diametro proietti (palla) mm 121,2 Peso proietti (palla) kg. 6,705
DESS - Soggetto	Il reperto presenta scritte a incisione, bassorilievi, emblemi e decorazioni.
	codice Angelucci (88, R.I.1895-2 p2) cod. pregr. 93 P90 (cod. AMA 05.08.0084). Le fonti di corredo sottolineano un'affinità (manufattura) con altri reperti riconducibili alla seconda metà del XVII sec. "uguali nelle forme e poco dissimili per la rozzezza del lavoro ai pezzi gettati a Napoli aventi le date di fusione 1650 e 1675 n. 37-39", la citazione tratta dalle fonti di corredo, fa riferimento a numerazione inventariale obsoleta e non verificabile nel contesto odierno. Nonostante ciò, le datazioni a riferimento consentono di risalire verosimilmente a reperti tuttora presenti presso il MSNA di Torino, appartenuti al corpus primigenio e quindi annotati nel Registro manoscritto di Introduzione del 1895 (R.I.1895-2 EX MNA 1314/2). Come si è detto anche in altre occasioni, i dati trascritti pedissequamente sulle fonti di corredo e risalenti ad un periodo antecedente, non sono da considerarsi sempre attendibili, hanno bisogno di continui raffronti e comparazioni storiografiche. A tale riguardo partendo proprio delle date a riferimento sopra indicate, notiamo che effettivamente un reperto, datato 1675, è stato introdotto nelle collezioni e annotato nel R.I. al

UTF - Funzione	<p>cod. Angelucci (85, R.I.1895-2 p2) cod. pregr. 91-P87 (codifica AMA 05.08.0221), il Quarto Cannone moderno, art. Napoletana, in questo caso tutte le fonti riportano dati certi ed evincibili sul reperto stesso. Per quanto riguarda invece l'altra data a riferimento, quella relativa al reperto datato 1650 di cui troviamo anche in questo caso un chiaro riscontro sul R.I., esso potrebbe essere riconducibile, per rozzezza, al reperto inventariato con il cod. Angelucci (80, R.I.1895-2 p2) cod. pregr. 85-P59 (codifica AMA 05.08.0082), Mezzo cannone, art. Napoletana in questo caso il riferimento temporale è difforme. Se procediamo alla comparazione tra fonti di corredo e impressioni scritte (epigrafi) sul reperto, troveremo come data di costruzione il 1650 (benchè l'impressione delle lettere non sia del tutto chiara per l'asportazione di materiale), mentre le fonti trascrivono, in discrepanza l'anno 1600, il costruttore in questo caso è il Santoli Iordani. L'analisi di ulteriori fonti riconducibili a reperti di area napoletana, più o meno coevi o comunque reletivi alla seconda metà del XVII sec., che risultano sul piano estetico simili a quello esaminato in questa scheda di catalogo, pongono in evidenza altresì un reperto identificato al numero cod. Angelucci (89, R.I.1895-2 p3) cod. pregr. 95-P91 (codifica AMA 05.08.0085) art. Napoletana datato 1693. Il dato è particolarmente interessante poiché si tratta del reperto gemello, fuso l'anno successivo dal medesimo costruttore Domenico ASTARITA, e che conserva una serie di caratteristiche del tutto simili. Tale reperto verrà catalogato e inserito presso ICCD in successione alla presente, onde avere il riferimento numerico per l'attività di ricerca. Per il restante corpus si procederà, post id tempus al loro inserimento nel catalogo ICCD.</p>
UTM - Modalità d'uso	Artiglieria destinata a guarnire opere murarie o imbarcate
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	decorativo
APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo, fusione per getto
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	mitologico
APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo, fusione per getto
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	Anello di culatta
ISRA - Autore	Dominici ASTARITA
	<p>Sull'Anello di culatta troveremo le epigrafi a impressione su tre linee parallele: MAGNIEICO IGNATIO FASULO. R°. PARTITARIO. NAPOLITANO OPUS DOMICI. ASTARITA NAPOLITANO ANNO DOMMINI 1692 PESA CANTARA XXVIII. ROTOLA' XVIII Pur non avendo tutte le possibilità, in questa sede, di produrre gli approfondimenti necessari alla ricerca storico-critica, possiamo evidenziare alcuni aspetti relativi alle epigrafi che destano un primo interesse. Ad esempio potremmo congettuare che, in fase di</p>

ISRI - Trascrizione

costruzione, il fonditore Dominici Astarita (opus), o più verosimilmente le sue maestranze, non sarebbero state adeguatamente seguite da sovrintendenti nell'ambito delle impressioni concernenti le epigrafi in latino diffuse sulla colubrina. A tale riguardo si notino infatti evidenti errori grammaticali quali ANNO DOMMINI (DOMINI), XXVIII (29, XXIX), MAGNIEICO (mancanza della lettera "F" e sua sostituzione con "E" (?)), possibile ma poco probabile, invece l'abbreviazione biografica di DOMICI (DOMINICI-DOMENICO). Premesso ciò, dalle fonti di corredo cartacee, come suddetto facendo riferimento agli elementi biografici e alle titolazioni impresse sul reperto, si evince distintamente il nome dell'Astarita, così come attestato direttamente sulla colubrina, ovvero il fonditore, operante in quell'area. Di questo artista abbiamo infatti precise tracce anche sul catalogo nazionale vedesi ad esempio le schede "Altare di Domenico Astarita sec. XVIII" - ICCD 4385697; "Cherubino di Domenico Astarita sec. XVIII" - ICCD 4385699, l'Astarita probabilmente fu membro di una famiglia di costruttori che operò a cavallo dei due secoli. Interessante a riguardo è constatare verosimilmente, nella fattispecie, un altro membro della stessa famiglia, tale architetto Giuseppe, operante nel periodo successivo (1745-1774, Cfr. TRECCANI DBI, <https://www.treccani.it/enciclopedia/ricerca/astarita/>), riportato nella scheda ICCD 3649562. Per quanto riguarda gli altri elementi biografici, le fonti di corredo non danno alcuna informazione sostanziale ad esempio, su tale Magnifico Ignatio Fasulo. A tal proposito resta però da considerare, per la ricerca storica che evidentemente dovrà svilupparsi più compiutamente in altre sedi, l'interessantissima citazione delle fonti di corredo sul "Partitario, che parrebbe corrispondere al «Partitore», il quale nelle zecche, ha l'incarico di dipartire e separare i metalli e che nelle fonderie napolitane, avrà atteso a saggiare ed analizzare sia i metalli, che il bronzo [...]" (fonti storiche di corredo).

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

ISRL - Lingua

spagnolo

ISRS - Tecnica di scrittura

a impressione

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo

ISRP - Posizione

dopo i Maniglioni

ISRA - Autore

Domenico (Domici) ASTARITA

Tra la culatta e gli orecchioni troveremo le epigrafi a impressione su linee parallele, questa volta in lingua ispanica: SE FUNDIO SIENDO VIRREY Y CAP. GEN DESTE REYNO EL EX.MO SENOR CONDE DE SANT ESTEBAN (è stato fuso essendo vicerè, il capitano generale del regno lui, eccellentissimo Signor Conte di Sant Esteban) YEL CAP. GENL. DEL ART. D. MARCIO ORILLA DUOVE DE ARILLANO (e il capitano generale dell' artiglieriaD. Marcio Orilla Duove de Arillano (Trad. letterale d.c.). Spunti di ricerca: attenzione specifica agli elementi biografici da chiarificare per una rigorosa ricostruzione e contestualizzazione storica del reperto. Si veda a tal proposito il profilo del Conte di Sant Esteban il quale potrebbe essere riconducibile a Francisco IV de Benavides y Dávila (1640-1710). «Heredado el título condal de su padre, al constituirse el regimiento de la Guardia, tras la caída de Nithard, fue uno de los jóvenes nobles que obtuvieron una de las capitanías del mismo. Posteriormente, fue capitán general de la costa de Granada (1671),

ISRI - Trascrizione	virrey de Cerdeña (desde fines de 1675 hasta enero de 1678), Sicilia (desde enero de 1679 hasta enero 1688) y Nápoles (1688-1696). En total, pasó más de veinte años seguidos en los tres virreinos del sur de Italia.» (Real academia de la historia – https://dbe.rah.es/biografias/22189/francisco-de-benavides-davila-y-corella). Francisco fu padre di Manuel de Benavides y Aragón (1682 – 1748, anch'egli conte di Santostefano «Nato il 31 dicembre 1682 da Francesco, viceré di Sicilia e poi di Napoli, iniziò la sua fortuna politica quale precettore di don Carlo di Borbone [...]» (in TRECCANI DBI), le date a riferimento conducono in prima battuta a codesti riferimenti storici. Per quanto invece attiene il D. Marcio Orilla Duove de Arillano nell'epigrafe quale “capitano generale dell'artiglieria”, si parta dal discernimento degli acronimi e dalla verifica nominativa e della eventuale loro presenza negli elenchi propri delle cariche istituzionali del regno di Napoli (e Due Sicilie, regno di Spagna), a cavallo dei secoli in questione. Da questo punto di vista è interessante anche rilevare e confrontare ad esempio, ciò che viene attestato dalle fonti di corredo dove il sopracitato Marcio Orilla, sarebbe il generale d'Artiglieria “D. Marco Grillo”: per la ricerca storica si parta dalle famiglie nobili Grillo, Mondragone e Arellano.
----------------------------	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscoletto
ISRP - Posizione	orecchione sx e vivo di volata
ISRA - Autore	non determinabile
ISRI - Trascrizione	Il reperto è inoltre segnato sull'orecchione sx con nr. 12 e sul Vivo di volata con il nr. romano XXV.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	reale
STMI - Identificazione	/
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	dopo gli orecchioni
STMD - Descrizione	Per quanto attiene lo stemma araldico di Spagna, si confronti come punto di partenza varie descrizioni effettuate in altre schede di catalogo, relativamente ad artiglierie napoletane.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	mitologico-zoomorfo
STMQ - Qualificazione	maniglioni
STMI - Identificazione	/
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	rinforzo centrale
STMD - Descrizione	A forma di delfino, di manifattura rozza, i maniglioni non aggiungono nulla dal punto di vista artistico, a quanto già visto in esemplari di miglior fattura, alcuni di essi tra gli altri, già catalogati nel fondo di

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCP - Riferimento alla parte	l'esemplare presenta abrasioni e ammaccamenti
STCD - Data	06/2023
STCC - Stato di conservazione	discreto

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	assegnazione
ACQD - Data acquisizione	ante 1900
ACQL - Luogo acquisizione	Museo storico Nazionale d'Artiglieria - Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683100059649

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683103868286

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104020694

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104176392

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104242735

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104311456

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104399624
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104526863
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104598592
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104722984
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104811047
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1683104885631
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1684740598669
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1684740896859
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1684741017435
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1684741277538
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Assistente Girolamo SPARACIO
RSR - Referente scientifico	1 Lgt Enrico GALLETTI
FUR - Funzionario responsabile	Ten. Col. Gerardo DEMO

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Assistente Girolamo SPARACIO (ricerca storica)
RVME - Ente	Museo Storico Nazionale d'Artiglieria Torino